FIR CISL
FEDERAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA

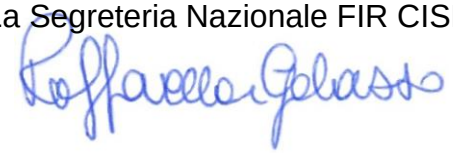
Roma, 15 aprile 2024
Prot. 061

Alla c. a. della Dott.ssa Rita di Quinzio
Capo segreteria del Ministro della Salute

Alla c. a. del Dott. Marco Mattei
Capogabinetto del Ministero della Salute

Gentili Dottori,
Vi scriviamo in relazione a quanto sta avvenendo all'interno dell'Istituto Superiore di Sanità. Dobbiamo rappresentarVi la nostra preoccupazione rispetto l'attuale situazione sulle relazioni sindacali.
Riteniamo che il Ministero vigilante debba essere coinvolto sulle questioni scientifiche ed economiche dell'ente ma che debba poi essere lasciata autonomia decisionale delle scelte al confronto sindacale interno all'ente stesso.
Infatti, la determinazione degli accordi sulla definizione delle politiche lavorative è assegnata, dal CCNL istruzione e ricerca, alle amministrazioni e alle OO.SS rappresentative e firmatarie del Contratto collettivo nazionale di lavoro.
Il supporto del Ministero è risultato essenziale nell' assegnazione del finanziamento in legge di bilancio per la valorizzazione del personale, e fondamentale sarà, come da noi sottolineato nel nostro incontro del 9 aprile al Ministero, il supporto ministeriale nella fase di definizione del decreto di riparto dei fondi tra i vari enti, attualmente in discussione in presidenza del Consiglio dei Ministri.
Successivamente Vi chiediamo di rimettere all'autonomia delle relazioni sindacali la definizione dell'utilizzo delle suddette risorse, al fine di far partecipare direttamente i lavoratori a tale processo decisionale.
I fondi, infatti, dovranno essere destinati, come stabilito dalla norma, sia a nuovi bandi che a scorrimenti di precedenti graduatorie selettive interne per la valorizzazione dei ricercatori/tecnologi e per la valorizzazione dei tecnici amministrativi, attraverso percorsi non definiti da norme o da CCNL, ma rimandati alla contrattazione interna all'ente tra OO.SS rappresentative ed RSU.
Preme evidenziare che l'ISS ha già provveduto ad effettuare in questi mesi scorrimenti delle graduatorie selettive interne riservate ai ricercatori/tecnologi, garantendo così un avanzamento professionale a quasi 200 dipendenti e che tali assunzioni ora dovranno economicamente essere stabilizzate attraverso i fondi della legge di bilancio.
Rimarrà, quindi, da assegnare un'ulteriore quota che verrà destinata dal riparto della presidenza del consiglio dei Ministri e vorremo che l'utilizzo di tale quota venisse lasciata al tavolo sindacale interno all'ente, al fine di consentire a tutti i lavoratori la possibilità di esporre le proprie esigente per tramite delle OO.SS e della RSU.
Infatti, rispetto al tema suddetto differenti sono le posizioni in ISS tra coloro che caldeggiano nuove indizioni selettive, poiché esclusi dalle precedenti selezioni (quasi 300 colleghi) e chi vorrebbe utilizzare le vecchie graduatorie (circa 150 dipendenti).

A fronte di esigenze tanto diversificate e consentendo l'art 309 della legge di bilancio 213/2023 di poter procedere anche a nuove procedure selettive interne, vorremmo fosse rimessa alla discussione interna all'ente la decisione sull'utilizzo di tali risorse, così come avvenuto al CNR, in ISTAT, in ENEA, in ISPRA ed in molti altri enti le cui trattative conosciamo bene in quanto presenti al tavolo sindacale in qualità di O.S rappresentativa e firmataria di CCNL.
Così come vi chiediamo di lasciare autonomia anche alla fase di stabilizzazione del personale precario, che stiamo realizzando nell'ente sulla base di quanto previsto nel decreto legislativo 218/2016 sulla semplificazione degli enti di ricerca e da quanto previsto nel piano di fabbisogno approvato dal Ministero stesso.
Purtroppo l'applicazione di una norma inevitabilmente insiste negativamente o positivamente sulle vite dei lavoratori.
Per tale ragione riteniamo essenziale che le scelte di politica sindacale interne siano rimesse alle relazioni sindacali dell'ISS che tengono conto delle interlocuzioni continue con i lavoratori.
Al contrario riteniamo fondamentale l'apporto Ministeriale nella definizione del nuovo ROF, attualmente in discussione all'interno dell'ente e rispetto al quale l'attenzione della nostra O.S rimane alta e finalizzata ad assicurare un continuo confronto con i lavoratori dell'ISS.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione, rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore interlocuzione e chiarimenti e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale FIR CISL